

MARCA DA BOLLO da € 16,00
(solo nel caso della tipologia di richiesta
tipo 1 "nuovo allaccio alla rete idrica,
con opere, e relativa fornitura")



Servizio Tecnico - Edilizia Privata

e-mail: comune@pec.comune.cavedine.tn.it

tel. 0461 568518 - int. 2

Orario di apertura al pubblico:

lun : 9.00/12.00 – 15.00/17.00- mar / gio / ven: 8.30/12.00

ISTANZA SU UTENZA IDRICA

Dati anagrafici del richiedente

Il sottoscritto presenta questa istanza in qualità di

☐ PROPRIETARIO ☐ AMMINISTRATORE ☐ ALTRO _____

☐ TITOLARE DI DIRITTO REALE _____

Cognome e Nome o Ragione Sociale o Condominio _____

Nato/a a _____ Prov. _____ Il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residenza (Via/civico) _____ Comune _____

Prov. _____ Cap _____

Telefono _____ Fax _____ E/mail _____

Punto di fornitura con dati catastali

(Ai sensi dell'art. 1, commi 332,333,334 della Legge 311/2004 - Finanziaria 2005.)

☐ FABBRICATO ACCATASTATO ☐ TERRENO AGRICOLO

☐ IMMOBILE NON ACCATASTATO ☐ IMMOBILE NON ACCATASTABILE ☐ ALTRO _____

Indirizzo fornitura (Via) _____ civico _____ piano _____ scala/int./nr. _____

Comune catastale _____ Particelle edificiali/fondiarie nr. _____ P.M./sub _____

Note _____

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, in merito all'istanza per il servizio idrico di cui in oggetto e con riferimento all'immobile indicato nella precedete sezione "*Punto di fornitura con dati catastali*" dichiara quanto segue:

- ☐ è stata rilasciata la CONCESSIONE EDILIZIA o il PERMESSO DI COSTRUIRE n°/del _____
- ☐ è stata presentata DIA o SCIA o COMUNICAZIONE prot. n°/del _____ per la quale non è stato espresso parere negativo o comunicazione di inefficacia da parte dell'Amministrazione Comunale;
- ☐ che il fabbricato/manufatto per il quale si presenta l'istanza in oggetto è stato realizzato prima del 30/01/1977;
- ☐ altro _____

Dichiara inoltre di essere a perfetta conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti, l'uso di atti falsi e per le dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Acconsente inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.lg. 30 giugno 2003 n° 196, all'utilizzo dei propri dati e nel rispetto della Legge.

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

Firma del richiedente _____



Sede legale:
Via XXV Aprile, 26 – 38073 Cavedine (TN) – CF/PI: 00274540228
Cod Univoco Ufficio per FatturaPA : UFBCW6
tel. 0461 568518 - fax 0461 569030

pec: comune@pec.comune.cavedine.tn.it – sito: www.comune.cavedine.tn.it

pag. 1 a 4

Tipologia di utenza

- ☐ A – uso domestico ☐ B – uso non domestico
☐ B1 – uso commerciale ☐ B2 – uso comunitario ☐ B3 – uso industriale
☐ B4 – uso pubblico ☐ B5 – uso orto e giardino ☐ B6 – uso abbeveramento bestiame
☐ B7 – uso bocche antincendio e idranti

Tipologia di richiesta

☐ 1) NUOVO ALLACCIO ALLA RETE IDRICA E RELATIVA FORNITURA

- Scavi su suolo pubblico: occupazione suolo dal giorno _____ al giorno _____
- Lavori eseguiti dalla seguente ditta:
Ragione sociale/cognome e nome _____
Sede legale: città/via/n. _____
Codice fiscale/Partita IVA _____ CCIAA di/n. _____
n. telefono _____ e-mail _____

Timbro e firma dell'idraulico
per accettazione

- Allegati:
 - ☐ copia documento d'identità;
 - ☐ n. 2 copie dell'elaborato grafico contenente:
 - planimetria del fabbricato ed adiacenze in scala non minore di 1:200;
 - profilo longitudinale e sezione di scavo; con indicazione di elementi e modalità costruttive di cui agli artt. 7, 10, 19, 20 del Regolamento per il servizio pubblico di acquedotto in allegato;
 - estratto mappa catastale;
 - ☐ n. 2 marche da bollo da € 16,00 (sedici);
 - ☐ versamenti come sotto specificati

Per l'autorizzazione all'allaccio	☒ (sempre dovuti)	10,00 €
A Nuova utenza Con diramazione dall'acquedotto comunale a cura e spese del richiedente, fornitura del contatore da ritirare presso l'ufficio tributi all'atto di sottoscrizione del contratto.	☐ uso domestico	150,00 €
	☐ uso non domestico (industriale, orti, giardini, ecc)	200,00 €
	☐ uso cantiere	Tariffa: A1 o A2
		Oltre all'anticipo sui consumi pari a 300,00 €

☐ 2) VERIFICHE TECNICHE SU UTENZA IDRICA ESISTENTE

- n. contatore _____ intestato a _____
- Allegati:
 - ☐ copia documento d'identità;
 - ☐ versamento per prestazioni tecniche servizio acquedotto di euro:

C	Richiesta di intervento di personale comunale per verifiche tecniche	☐ C1 per difetti di funzionamento del contatore o della rete pubblica	gratuito
		☐ C2 – in tutti gli altri casi compresa la risigillatura del contatore per spostamenti interni	25,00 €
D	Interventi di sostituzione del cantatore	☐ D1 – causa da imputare a difetti del contatore	gratuito
		☐ D2 – cause imputabili all'utente (gelo, rottura accidentale ecc.)	☐ 150,00 € per uso domestico ☐ 200,00 € in tutti gli altri casi
E	Disattivazione dell'utenza	☐ Per cessato utilizzo	25,00 €
F	Depotenziamento utenza per morosità	☐ F1 depotenziamento	25,00 €
		☐ F2 riattivazione a seguito regolarizzazione pagamenti	30,00 €
G	Richiesta di verifica metrica del contatore	Sulla base dell'effettivo costo della misurazione effettuata da ditta specializzata e nel solo caso di esito negativo.	

TOTALE DOVUTO € _____

nota: i versamenti sono da effettuarsi tramite la piattaforma **PagoPA** raggiungibile al seguente link: <https://mypay.provincia.tn.it/pa/home.html>. Procedimento: digitare *Comune di Cavedine*, cercare in *Altre tipologie di pagamento* la voce *Interventi su acquedotto* e proseguire con la compilazione del modulo ed il pagamento dovuto.

Art. 7 - Norme tecniche relative agli impianti esterni

Il tracciato su proprietà privata interessato dalla derivazione di utenza deve essere accessibile per consentire eventuali interventi di riparazione.

La posa di tubazioni acquedottistiche non è compatibile con altre strutture interrato e pertanto si deve rispettare la distanza di sicurezza da fognature, acque bianche, reti telefoniche, reti elettriche e gasdotti.

Gli spostamenti delle derivazioni di utenza, dovute a modifiche di profondità di interrimento o ad interferenze con nuovi fabbricati o nuove strutture sono a carico dell'utente.

L'allacciamento deve possibilmente essere rettilineo senza salti altimetrici per sottopasso muri.

La condotta in presenza di sormonto o sottopasso di altri servizi deve prevedere una controtubazione per un minimo di 1,00 metro per parte.

Il passaggio delle tubazioni dei muri perimetrali degli edifici deve essere provvisto di idoneo passamuro.

I rinterri degli allacciamenti dovranno essere eseguiti con sabbia fino a completa copertura della condotta per almeno 10 cm e con materiale legante o drenato a totale copertura dello scavo.

La condotta non deve in nessun caso poggiare su roccia: si devono prevedere almeno 10 cm. di scavo con sabbia sotto la tubazione. Bisogna rispettare distanze di almeno 80 cm. su percorrenze lungo i muri di sostegno.

I tratti di tubazione dell'impianto esterno, passanti all'interno del fabbricato nell'ambito del locale di pertinenza del contatore, è opportuno vengano lasciati a vista, staffati a parete o a soffitto o in apposita canaletta ispezionabile con grigliato rimovibile.

Gli allacciamenti definiti "provvisori", in fase di realizzazione di cantiere, devono essere adeguati per dimensioni e tracciato, per soddisfare le esigenze definitive della costruzione.

Per la realizzazione degli stacchi della rete principale dovrà essere impiegato lo stesso materiale del ramale comunale o comunque altro materiale ritenuto idoneo dal Servizio Tecnico Comunale.

Art. 10 - Altre norme di comportamento relative alla costruzione e manutenzione degli impianti interni

Negli impianti interni l'utente deve sempre comunque osservare le seguenti norme:

- a) le tubazioni della distribuzione privata che si trovano all'esterno degli stabili dovranno essere messe in opera a profondità non inferiore ad un metro dal piano di terra, a sufficiente distanza dai canali d'acqua di rifiuto ed a quota ad essi superiori. Qualora per motivi tecnici non fosse possibile, le tubazioni vanno adeguatamente controtubate per il tratto interferente.
- b) Nell'interno degli stabili le tubazioni dovranno essere collocate, generalmente incassate nei muri, in posizioni tali da essere sufficientemente protette dall'azione del gelo e del calore, quindi non in vicinanza di superfici riscaldate, in particolare di camini. Qualora quest'ultima condizione non possa essere assicurata, le condotte dovranno essere convenientemente coibentate.
- c) Nessuna tubazione dell'impianto interno potrà sottopassare od essere posta a contatto di condotte fognarie, pozzetti di smaltimento, pozzi neri e simili. Quando non sia possibile altrimenti, per accertate necessità, dette tubazioni dovranno essere protette da tubo guaina a tenuta idraulica convenientemente rivestite contro la corrosione. Gli eventuali giunti dovranno essere posti ad almeno un metro di distanza dalle estremità dell'attraversamento.
- d) Nei punti più depressi delle condotte dovranno essere installati rubinetti di scarico. Ogni colonna montante deve avere alla base, oltre al rubinetto di scarico, anche un rubinetto di intercettazione.
- e) E' vietato collegare le condutture di acqua potabile con apparecchi, tubazioni, impianti contenenti vapore, acque non potabili e di altro acquedotto o, comunque, commiste a sostanze estranee.
- f) E' ugualmente vietato il collegamento delle tubazioni di acqua potabile con apparecchi e cacciate per latrine, senza interposizioni di vaschette aperte.
- g) Tutte le bocche dovranno erogare acqua con zampillo libero e visibile al di sopra del livello massimo consentito dai recipienti ricevitori.
- h) L'impianto interno dovrà essere isolato elettricamente dalla rete stradale mediante apposito giunto isolante e non potrà essere utilizzato come presa di terra per il collegamento di apparecchi elettrici. Il Comune si riserva di scollegare questi impianti, qualora venissero individuati, e di richiedere i danni che gli stessi potessero aver causato.
- i) E' vietato l'inserimento diretto di pompe di sollevamento sulle tubazioni derivate da quelle stradali; all'interno dell'edificio è possibile installare pompe di sollevamento purché gli impianti siano costruiti in modo da impedire il ritorno in rete dell'acqua pompata anche in caso di guasto alle relative apparecchiature.
- j) Gli schemi d'impianto di pompaggio devono essere sottoposti all'approvazione del Comune, il quale può prescrivere eventuali modifiche.
- k) Per l'installazione di serbatoi, nei casi si renda indispensabile l'accumulo di acqua, la bocca di erogazione deve trovarsi al di sopra del livello massimo, in modo da impedire ogni possibile ritorno di acqua per sifonamento.
- l) Il Comune può ordinare in qualsiasi momento modifiche all'impianto interno se non lo ritiene idoneo per un buon funzionamento e l'utente è tenuto ad eseguirle entro il tempo prescrittogli. In caso di inadempienza, il Comune ha la facoltà di sospendere l'erogazione senza che esso possa reclamare danni o essere svincolato dalle osservanze degli obblighi contrattuali.
- m) Gli utenti sono comunque tenuti ad osservare le norme di legge, di buona tecnica e le prescrizioni del presente regolamento. Dovranno, inoltre, osservare le eventuali disposizioni particolari che il Comune stabilirà a garanzia e nell'interesse del servizio.
- n) Gli utenti rispondono della buona costruzione e manutenzione degli impianti interni e il Comune non concede nessun abbuono sul consumo dell'acqua per eventuali dispersioni o perdite degli impianti stessi dopo il contatore.
- o) Il Comune non assume nessuna responsabilità per i danni procurati dal cattivo funzionamento degli impianti interni medesimi.

Art. 19 – Pozzetto contatore e locale contatore

L'Utente è il consegnatario degli apparecchi di misura, installati nei locali di sua pertinenza ed è tenuto a prendere adeguate misure per riparare gli stessi dal gelo o da possibili manomissioni.

Pozzetto contatore.

L'ubicazione del contatore, per i nuovi allacciamenti, dovrà avvenire di norma in idoneo pozzetto ubicato nella proprietà dell'utente a confine della stessa con il suolo pubblico.

I pozzetti, di norma, dovranno essere muniti di botola leggera in lamiera o altro materiale idoneo, avere il fondo a dispersione o essere muniti d' idoneo scarico.

La botola deve essere di dimensioni tali da consentire il facile accesso del personale incaricato ed essere dotata di fermo di sicurezza in apertura. La stessa dovrà inoltre essere sempre accessibile e libera da depositi di qualsiasi genere.

I pozzetti dovranno essere predisposti con scala di accesso secondo le norme antinfortunistiche vigenti.

Le dimensioni minime dei pozzetti per il posizionamento, di un unico contatore, fino ad un diametro di 1" ½, devono essere di 1,00 x 0,80 x (h.) 1,20. Per diametri superiori o per l'installazione di più contatori, le dimensioni del pozzetto sono fissate dal Comune sulla base di valutazioni tecniche insindacabili.

I terreni in cui insistono pozzetti contenenti contatori di utenza devono essere della proprietà a servizio del fabbricato servito.

Quando i pozzetti insistono su proprietà diverse da quelle dell'utente o del proprietario del fabbricato servito, l'utente deve presentare al Comune i permessi necessari sia alla posa del contatore, sia all'accesso al fondo, sia le autorizzazioni necessarie allo scavo per eventuali manutenzioni.

I pozzetti alloggianti i contatori sono di proprietà dell'utente che pertanto ne cura la manutenzione e la pulizia.

Modifiche al pozzetto dovute a manutenzione dell'impianto o all'installazione di nuove apparecchiature che comportano spazi diversi sono a carico dell'utente.

La difesa del contatore dal gelo a mezzo di materiali coibenti è di competenza dell'utente il quale risponde di eventuali danni.

Locale contatore.

Può essere consentita l'ubicazione dei contatori all'interno degli edifici.

In questi casi è necessaria l'individuazione di un locale idoneo che deve avere un'altezza minima di 2,20 metri, deve permettere le normali operazioni di lettura, di montaggio e smontaggio dei contatori stessi; lo spazio libero utile di fronte ai contatori deve essere minimo di 90 cm.

Il locale dovrà inoltre essere dotato di impianto di illuminazione elettrica nonché isolato dal freddo.

Nel caso in cui l'utente modifichi la disposizione o l'uso del locale nel quale è posizionato il contatore, deve darne immediata comunicazione al Comune che provvederà, a spese dell'utente, agli eventuali spostamenti qualora il contatore, a seguito delle modifiche ambientali, venga a trovarsi in luogo ritenuto pericoloso o comunque non adatto.

Art. 20 – Installazione dei contatori

All'ingresso del contatore sarà collocato: un giunto dielettrico, un rubinetto/saracinesca a sfera, una valvola di ritegno.

All'uscita del contatore sarà collocato: un rubinetto/saracinesca a sfera.

I contatori devono essere posizionati, ove possibile, orizzontalmente e i rubinetti devono essere idonei, a passaggio totale, con corpo in ottone nichelato, con riporto in cromo rettificato o altro materiale idoneo.

Il Comune può installare all'ingresso del contatore un filtro per l'intercettazione di eventuali transiti di materiale in sospensione.

L'utente che installa sistemi di filtrazione più accurati dovrà munirsi di idonee apparecchiature e curarne la manutenzione.

Ogni apparecchio misuratore è provvisto di apposito sigillo di garanzia apposto dal Comune.

La manomissione dei sigilli da parte dell'utente e qualunque altra operazione destinata ad alterare il regolare funzionamento del contatore possono dar luogo, a seguito di preavviso tramite raccomandata A.R., alla sospensione dell'erogazione e alla revoca della fornitura, salva ogni altra azione del Comune.

Qualunque frodi o manometta i sigilli o i contrassegni, oppure apra abusivamente i rubinetti del misuratore e utilizzi l'acqua prima della stipulazione del relativo contratto con il Comune, è soggetto ad una sanzione, da un minimo di Euro 60,00 a un massimo di Euro 600,00, e nella fattispecie stabilita dalla Giunta, oltre al pagamento delle eventuali spese e salva ogni altra azione, anche penale, che possa competere al Comune.

Condizioni della fornitura

Ai sensi dell'articolo 1341 e 1342 del Codice Civile, il sottoscritto si obbliga ad accettare ed osservare, senza eccezioni, quanto previsto nel Regolamento per il servizio pubblico di acquedotto approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 03/05/2007, che formano parte integrante del presente contratto e specificatamente le seguenti clausole: art.2 (usi dell'acqua) – art.8/9 (Divieti di modifica dell'impianto) – art.10 (Costruzione/manutenzione) – art.11 (Pressione dell'acqua) – art.12 (Misurazione dell'acqua) – art.13 (Proprietà dei contatori) – art.14 (Posizione e custodia dei contatori) – art.15 (Verbal di posa o riapertura dei contatori) – art.17 (Funzionamento difettoso dei contatori) – art.18 / art.19 / art.20 (Installazione dei contatori) – art.21 (Manutenzione dei contatori) – art.23 (Modalità per la fornitura) – art.24 (Contributo di allacciamento) – art.25 (Durata contratto) – art.26 (Tariffe) – art.27 (Variazione tariffe) – art.28 (subentro) – art.29 (Fatturazione e pagamento) – art.30 (Regolarità delle forniture) – art.31 (Disdetta) – art.32 (Consumi abusivi) – art.33 (Diritto di rifiuto e revoca della fornitura) – art.34 (Forniture particolari) – art.35 (Bocche antincendio private) – art.36 (Obbligatorietà) – art.37 (Sanzioni).

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Tecnico in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei soli casi previsti dalla legge.

Titolare del trattamento è l'Ente (e-mail info@comune.cavedine.tn.it, sito internet <https://www.comune.cavedine.tn.it/>), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail serviziRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). L'informativa completa è a disposizione presso gli uffici comunali e alla voce "privacy" del sito istituzionale <https://www.comune.cavedine.tn.it/>.

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

LUOGO E DATA _____ FIRMA RICHIEDENTE _____